

2° Concorso Internazionale per Interior Designers

Edizione 2009/10 "Welcome in Hotel"

INTERVENTO EX COLONIA REGGIANA-comune di Riccione provincia di Rimini

Sintesi storica

La colonia Amos Maramotti fu costruita nel 1934, in soli tre mesi, su progetto dell'ingegner Costantini.

La colonia fa parte della tipologia a padiglioni distinti collegati da corridoi, di cui viene data un'interpretazione rigorosamente funzionale, che opera una estrema semplificazione e riduzione degli elementi compositivi razionalisti.

La peculiarità della colonia reggiana sta nella modernità dei procedimenti tecnici utilizzati per la sua costruzione e nella modularità della struttura. Gli edifici furono infatti costruiti in tempo brevissimo, impiegando cemento armato antisismico, e la loro impostazione planimetrica modulare sottintende una possibilità di ripetizione e la predisposizione per ulteriori ampliamenti, facilmente realizzabili grazie alla standardizzazione e alla semplificazione delle metodologie di cantiere.

I tre corpi di fabbrica, diversamente sfalsati, sono disposti in diagonale rispetto all'andamento della costa, in modo da avere i prospetti maggiori orientati esattamente verso est e verso ovest, secondo l'asse eliotermico, come prescritto dalle norme igienico sanitarie della tipologia edilizia.

Stato di fatto

Come da relazione a cura dell'arch. Marco Gaudenzi, curatore di un progetto di recupero (Pesaro 5-2008-committente Kiros.srl), la struttura presenta uno stato di degrado generalizzato, cause e conseguenze tipiche dei materiali del primo moderno ed al contempo non risultano adeguate ai sovraccarichi per la nuova destinazione d'uso.

Previsione di intervento sull'involucro edilizio

Intervento di restauro e risanamento conservativo sulla struttura esistente(travi,pilastris,solette), adeguamento strutturale antisismico,asportazione parti ammalorate,consolidamento solette e tamponature ,sostituzione infissi, eliminazioni superfettazioni.

Filosofia progettuale d'intervento

1-Edificio architettonico

Dopo l'intervento di restauro conservativo sulla struttura esistente,riqualificazione edilizia dell'involucro edilizio con creazione di una seconda pelle esterna, involucro eco-compatibile e sostenibile in pannelli di alluminio modulari a facciata ventilata(tecnologia DOLUFLEX[®] -Donatigroup), atti a garantire un efficiente sistema di risparmio energetico ed a connotare l'edificio : inserite a livello delle fasce finestrate dei frangisole orizzontali ed orientabili atti ad attenuare e proteggere dall'energia radiante del sole .(considerando anche il riuso,riciclo e smaltimento alla fine del ciclo di vita subordinato alla rispondenza positiva in un quadro economico complessivo dell'intervento)

La copertura di tipo "piano"prevede un sistema tetto-giardino che garantisce un efficace isolamento,in parte attrezzata con camminamenti ed arredi esterni, nonchè da una tensostruttura per rendere fruibile il tetto piano da parte degli ospiti .

Parte della copertura piana sarà occupata da un modulo parabolico a concentrazione solare termodinamico di circa 20mq atto ad integrare la richiesta di energia dell'edificio.(tecnologia XELION[®] -Donatigroup) L'edificio sarà dotato di un sistema di combustore catalitico che permette di ottenere e produrre energia termica indipendente dall'utilizzo di sostanze fossili.(tecnologia Giacomini[®]) H₂hydroGEM[®] è un combustore catalitico che utilizza semplicemente idrogeno e aria prelevata in atmosfera per produrre il calore che serve a riscaldare gli ambienti di un edificio.

a-Pareti Interne

Il progetto prevede per la finitura interna delle pareti sistemi con tecnologie a secco(placche tipo CARRARO[®] GF 25-classe 0 Rei 180 isolamento acustico 53dB) per le divisioni interne, la realizzazione dei bagni come cellule prefabbricate autonome realizzate con tecnologia DOLUFLEX[®] con applicazione di lastre Corian[®] .

b-Pavimenti

Massetto alleggerito e massetto posa più pavimentazione in legno-acciaio satinato antiscivolo ed inserti in marmo policromo.

c-Controsoffitti

piano rialzato:realizzati con pannelli modulari in alluminio,in parte piani in parte sagomati ad "onda", fonoassorbenti,microforati,con finitura a zone differenziate: in lucido,laminato,satinato,grecato(tecnologia DOLUFLEX[®]) atti a contenere impianti tecnologici:canalizzazioni per "domotica" edificio; sistema riscaldamento e raffrescamento radiante,con impianto di deumidificazione (tecnologia Rirradia[®]),canalizzazioni impianti in genere(illuminazione, elettrici,pneumatici, idrici, antincendio...)

primo piano: realizzati con pannelli modulari in alluminio, piani,posti a differenti altezze, fonoassorbenti,microforati,con finitura a zone differenziate:laminato,satinato, (tecnologia DOLUFLEX[®]) atti a contenere impianti tecnologici:canalizzazioni per "domotica" edificio,sistema riscaldamento e raffrescamento radiante,con impianto di deumidificazione (tecnologia RIRRADIA[®]),canalizzazioni impianti in genere(illuminazione, elettrici,pneumatici idrici, antincendio...)

d-Isolamento termico facciate ventilate e partizioni orizzontali tetto piano in FOAMGLAS[®] isolante termico in vetro cellulare e per le parti di controsoffitto interno in ISOLKENAF[®],isolante in fibra vegetale -canapa- non agugliate ma termofissate

tridimensionalmente.

e-Impianti elettrici: Sotto la denominazione generica di impianti elettrici si vogliono intendere le seguenti componenti impiantistiche: alimentazione normale, alimentazione di sicurezza, alimentazione di continuità

- Collegamenti elettrici principali fino alle cabine elettriche esistenti
- Quadri generali di bassa tensione di edificio
- Impianto di distribuzione principale e quadri secondari di piano o di settore
- Impianto di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche
- Impianto di forza motrice
- Impianti elettrici per impianti meccanici
- Impianto di illuminazione normale
- Impianto di illuminazione di sicurezza
- Impianto di gestione dell'illuminazione
- Impianto di rivelazione incendi e allarme
- Impianto di rilevazione gas e rilevazione fumi
- Impianto di diffusione sonora per evacuazione
- Impianto di controllo accessi e citofonico
- impianti di segnalazione bagno disabili
- Collegamenti in fibra ottica fino a nodi telefonici e informatici
- Rete di cablaggio strutturato
- Impianto di ricezione e distribuzione segnale TV e SAT
- Impianti audio-video nelle sale meeting

f-Impianti meccanici: Le scelte di base che sono state effettuate relativamente al sistema "edificio/impianto" riguardano essenzialmente i seguenti punti fondamentali:

- il "risparmio energetico", inteso non solo sotto il semplice e più immediato profilo tecnico economico ma anche come contributo al miglioramento ambientale;
- l'utilizzo di sistemi di condizionamento basati prevalentemente sull'impiego di tecnologie del tipo a "trave fredda";
- la piena utilizzazione invernale della energia termica derivante dal "guadagno solare" determinato dalle superfici vetrate;
- l'utilizzo di "apparecchiature innovative" che determinino elevatissimi rendimenti di funzionamento e di recupero termico unitamente ad un ottimale controllo della "qualità del microclima";
- un elevato grado di filtrazione ed un preciso controllo dello stato igrometrico ed in definitiva della "qualità dell'aria" circolante all'interno degli edifici;
- la ventilazione notturna estiva in configurazione "free cooling" al fine di smaltire l'accumulo indesiderato di energia termica nelle strutture;
- un ottimale controllo dei flussi d'aria negli edifici che dovranno presentare "velocità dell'aria molto basse" praticamente inavvertibili dai fruitori;
- l'utilizzo di sistemi funzionanti con fluidi termovettori a temperature prossime a quelle ambientali e quindi con "bassi gradienti termici" ed alti rendimenti di trasferimento;
- l'accurata insonorizzazione dei locali ed in generale una particolare attenzione alle problematiche del "controllo acustico" dei sistemi tecnologici

g-impianti illuminazione : lampade a ioduri metallici HIT, lampade ad incasso LED, lampade a parete a risparmio energetico, lampade alogene compatte reattore elettronico

2-Infissi in alluminio a taglio termico con vetrate ibride selettive/basso-emissive

3-Recupero acque piovane predisposizione di impianto raccolta e di cisterne atte a contenere acque piovane per irrigazione ed un sistema di fitodepurazione delle acque reflue

4-Esterno edificio Formazione di una cortina a giardino recuperando in parte il giardino esistente lungo l'asse stradale con integrazione di essenze confacenti al clima marino e, la conservazione delle aree naturalistiche esistenti (dune e arenile).

4-OPERE ARREDO E DISTRIBUZIONE INTERNA

L' iniziativa progettuale di base riguarda prima di tutto il rendere la struttura alberghiera "ecologica", così da accogliere in maniera eco-sostenibile il turista, anche portatore di handicap, abbattendo le barriere architettoniche.

L'utilizzo di sistemi atti alla riduzione dei consumi e l'abbattimento degli sprechi per acqua ed energia con l' utilizzo delle tecnologie eco-compatibili, l'impiego di materiali "riciclabili"; l'uso di materiale e procedimento certificato –"FSC" per il legno e sue lavorazioni "CATAS QUALITY AWARD", nonché tutte le norme di tutela e certificazione dei materiali impiegati con corretta esecuzione a "regola d'arte".

a-Descrizione contesto : località balneare, ex colonia, posizione a ridosso del mare, volumi degli edifici con caratteristiche "attuali".

b-principio ispiratore: mare/onda, "amarcord"-Fellini, sembianze edifici/nave, riflessi/penombra, interno/esterno

c-concetti progettuali : spazio domestico/spazio sensoriale – percezione /fruizione – infinitamente piccolo/infinitamente grande

Piano rialzato:-Dalla strada si accede alla corte interna caratterizzata da un giardino defilato sulla destra l'ingresso all'hotel,caratterizzato da un loggiato esterno accessibile con rampa e gradini,porta d'ingresso alla hall,filtrata da una bussola a doppia porta scorrevole in vetro temprato,luogo dell'incontro della visione dell'accoglienza e dell'impatto sensoriale con l'interno. Il percorso alla reception è caratterizzato a pavimento da un rosone in marmi policromi che ricorda la "rosa dei venti",da fasce laterali in acciaio antiscivolo che delimitano lo spazio ricezione clienti e la zona di attesa.

Il soffitto centrale è in alluminio lucido,sagomato ad onda,come pure le due sezioni laterali,ma caratterizzate da finiture satinata,in modo da percepire il movimento ed il sensazione della risacca.

A **sinistra** sono posizionati gli uffici direttore e segreteria,al **centro** emerge la prua/poppa del banco reception in alluminio/coriano,caratterizzato da un profilo inclinato a scafo ,retroilluminato riportante velature olografiche dei personaggi (Fellini/Masina); retro banco a mobile attrezzato con parete ad onda in alluminio,ai **lati** porte scorrevoli in cristallo temprato di accesso al bar e servizi;a **destra** zona scale ed ascensore al piano.

Dietro il filtro delle porte scorrevoli entriamo in contatto con la zona bar,caratterizzata dalla continuazione della forma nave della reception,con i principali servizi di preparazione e somministrazione,differenziati secondo fascia oraria di servizio.

Ai lati della zona bar sono presenti strutture a sedere da dedicare alla prima colazione ed alla fruizione del bar.

Separate da una quinta in mobile attrezzato per il servizio -bifacciale- e da porte scorrevoli in cristallo temprato,accediamo alla zona relax,lettura,lobby e lounge ,caratterizzata da una zona centrale a divanetti,con un richiamo:albero centrale-interno/esterno-; ai lati zone di sedute ai tavoli ed a zone a divanetto con "separè"(elementi circolari appesi con vetri olografati , riproducendo personaggi mondo dello spettacolo.

La parete di fondo di questo spazio dedicato può essere frazionato attraverso porte scorrevoli sezionabili raccogliibili a pacchetto,intelaiate in montanti di alluminio con vetrate di sicurezza termoacustiche con cristalli acidati traslucidi,atti ad accogliere una sala meeting-conferenze per circa 50 persone; oppure essere dedicata,nei momenti di non utilizzo, a sala ascolto musica o programmi di intrattenimento con schermo a retroproiettore.

Corridoio di accesso alla sala meeting attrezzato con sedute e mensola ,zona ascensore ai piani ,ingresso sala e zona servizi alla persona.

Primo piano:-Zona di accesso tramite vano scale o ascensori,dislocati uno in zona scale l'altro all'estremità dell'edificio serviti da un corridoio/disimpegno alle camere/zona relax che corre sul lato affaccio mare.

La tipologia delle camere si sviluppa con :

-8 camere standardizzate,ognuna dotata di servizio proprio,zona armadio attrezzato,letto matrimoniale,terrazzino di pertinenza arredato con tavolino e sedie,protetto ai lati da schermatura in pannelli di alluminio,profilati per gazebo con tenda retrattile e frangisole piano sul fronte.

-1 camera con tipologia simile ma con ampiezza diversa data la conformità degli spazi

-4 camere con tipologia simile ma personalizzata in funzione dello spazio distributivo ed assimilabili a una categoria superiore.

Principi costruttivi :- Riflettono quanto descritto nei paragrafi precedenti del piano rialzato,cioè pavimentazione in legno,pareti con tecnologie a secco,controsoffitti "attrezzati"ed impianti tecnologici.

Per quanto riguarda la cellula bagno,si opta per un elemento completo di prefabbricazione ,caratterizzato dall'uso di materiali quali alluminio per la struttura cellula,vetro per elementi verticali (chiusure box doccia/orizzontali piani livello) sanitari sospesi,pavimento a monoblocco con doccia incassata a filo in coriano , soffitto luminoso (aspirazione ed impianti incassati).

L'arredo delle camere è composto da:

n°1 armadio in pannelli d'alluminio -Doluflex® , chiuso in facciata da 3 ante finitura a specchio,attrezzato con piano porta valigie, frigobar,cassaforte,cassettiera e portabiti.

n°1 parete testata letto distanziata dalla parete divisoria con riportato pannello imbottito,rivestimento in eco-pelle trapuntata,letto con struttura imbottita, mensole comodini 2 cassette ancorati sospesi,illuminazione ambientale inserita ai lati e celino parete distanziata,lampade comodini orientabili e fissate a parete.

Spazio esterno:- dotato di sedute e tavolino,protetto dal contatto con i vicini da pannello separatore,affaccio sul giardino esterno protetto da griglia frangisole orizzontale, gazebo con tenda mobile.

Piano copertura piana:-fruibilità d'accesso tramite scala e vani ascensore,realizzazione nel vano scala di servizio alla persona e di un locale tecnico che renda accessibile lo spazio a copertura piana per manutenzione impianti e il paraboloide.

Protezione anti-caduta sul perimetro con vetri stratificati altezza cm 120 atti anche ad una protezione contro il vento.

Zone delimitate per i camminamenti,formazione di vasche giardino piantumate con essenze resistenti,zone dedicate al relax protette da una tensostruttura (elemento connotante e caratterizzante anche da lontano),ripresa del concetto albero -natura interna/natura esterna.

Spazi esterni :- sistemazione giardino storico esistente fronte strada con integrazione dei percorsi di fruibilità,integrazione con essenze resistenti al clima,specie a ridosso recinzione,attrezzatura di uno spazio "meditativo zen" sull'esempio del giardino giapponese.

Limitazione delle zone "calpestabili" con sistemi tipo erba block in modo da aumentare il drenaggio delle aree.

Sistemazione del "paesaggio esterno" arenile e dune con camminamenti in quadrotti di legno e sistemi di frangivento contro la dispersione e flottaggio della sabbia.